Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTRO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

COMUNE DI FAUGLIA

Provincia di Pisa

DETERMINAZIONE
Numero 161 del 11-07-2023

Servizio: **INFORMATIZZAZIONE**

OGGETTO:	**MISURA 1.4.1 'ESPERIENZA AL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI' DEL COMUNE DI FAUGLIA'- CITTADINO ATTIVO - AFFIDAMENTO**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- già con determina n 29 del 05/02/2020 il Comune di Fauglia aveva implementato il proprio sito istituzionale per conformasi alle linee guida AGID per l'utilizzo in mobilità;
- è altresì intenzione dell'ente proseguire la digitalizzazione dei servizi offerti ai cittadini, mediante l'utilizzo di interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi e trasparenti;

PREMESSO ALTRESÌ che:

- nell'ambito del Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia è presente "Italia digitale 2026", il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD);

- a tal fine è stato creato "PA digitale 2026", il sito del Dipartimento per la trasformazione digitale, guidato dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che permette alle PA di accedere ai fondi di Italia digitale 2026, avere informazioni sugli avvisi dedicati alla digitalizzazione della PA, fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l'avanzamento dei progetti;

- su tale piattaforma, tra gli altri, è stato pubblicato in data 26/04/2022 l'avviso PNRR - Missione 1 componente 1 investimento - 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale", con scadenza alle ore 23:59 del 02/09/2022, che prevede finanziamenti per il miglioramento dei siti comunali e dei servizi digitali per il cittadino;

VISTI:

- la Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici - Comuni (Aprile 2022)" - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU presentata da questo Comune in data

07/06/2022, con la quale il comune ha richiesto il finanziamento per l'attivazione dei seguenti servizi:

1. Richiedere permesso di occupazione suolo pubblico
2. Richiedere agevolazioni scolastiche
3. Presentare domanda per assegno di maternità
4. Presentare domanda per un contributo
5. Sito Internet (Pacchetto Cittadino Informato)

- la comunicazione di ammissione della candidatura e l'acquisizione del codice CUP associato:

- C21F22000520006;

- il decreto di approvazione elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico "Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022". FINESTRA TEMPORALE n. 1 dal 26/04/2022 al 25/05/2022 Decreto n. 32 - 1/2022 – PNRR, con il quale il Comune di Fauglia risulta assegnatario del contributo di € 79.922,00;

CONSIDERATO che:

- il nuovo sito web deve conforme alle linee guida di design previste da AGID, adottando in particolare il "modello per i comuni" (https://designers.italia.it/modello/comuni/);

secondo quanto previsto dal cap. 2.5 delle "Linee guida su acquisizione e riuso di software", previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale, è necessario verificare se le esigenze

dell'ente possono essere soddisfatte da soluzioni individuabili nel catalogo Agid dei Software a riuso;

- l'utilizzo di soluzioni individuate nel catalogo Agid dei software a riuso assicurano inoltre il rispetto dell'art. 69 del CAD garantendo che le «soluzioni a riuso delle PA» rendano disponibile il relativo codice sorgente, completo della documentazione, in repertorio pubblico sotto licenza aperta;

- il nuovo sito dell'ente dovrà essere implementato secondo quando stabilito dall'Agid con il nuovo kit di design per i servizi web della Pubblica Amministrazione, che dovrà essere compatibile con i dispositivi mobili che stanno diventando i principali strumenti i fruizione dei servizi digitali, che la piattaforma dovrà essere ospitata presso un datacenter Qualificato Agid individuabili su https://cloud.italia.it/marketplace/;

- il sito deve prevedere un'area pubblica contenente le informazioni generiche dell'ente e un'area riservata destinata ai servizi digitali che il Comune mette a disposizione del cittadino, tale piattaforma avrà l'obiettivo di migliorare la comunicazione tra il cittadino e l'Ente. Tali necessità unite a quanto specificato nell'Allegato 2 dell'avviso sulla misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici" rappresentano il "Piano dei Fabbisogni dell'Ente"; in fase di acquisizione di una nuova soluzione digitale, il Comune è tenuto a rispettare quanto previsto dalle "Linee guida di acquisizione e riuso del software", che prevede la definizione di un piano di fabbisogni come indicato al cap. 2.4.1 delle medesime.

CONSIDERATO che:

- il Comune di Fauglia utilizza strumenti in cloud già dal 2014 avvalendosi delle procedure integrate offerte da PA Digitale S.p.A p.i. 06628860964 con il quale aveva già iniziato a gestire le procedure dei servizio on line per il cittadino;
- nel corso degli anni l'amministrazione comunale, nel principio di risparmio e della buona gestione economica dell'ente, ha voluto investire in procedimenti sempre più interoperanti

non moltiplicando gli applicativi e quindi anche la formazione al loro utilizzo del personale dipendente;

- Il RUP ai procedimenti di informatizzazione dell'ente, designato con atto n 26 del 09/02/2015, ha avviato le procedure di individuazione dei fornitori per la realizzazione degli progetti attraverso la piattaforma Acquistiinrete CONSIP tramite RdO allegate al presente atto;
- si è deciso di optare per 2 fornitori distinti per che si occuperanno nello specifico

➢ operatore 1: 5 Sito Internet (Pacchetto Cittadino Informato)

➢ operatore 2 : 1. Richiedere permesso di occupazione suolo pubblico, 2. Richiedere agevolazioni scolastiche, 3. Presentare domanda per assegno di maternità, 4. Presentare domanda per un contributo

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO in particolare l'art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

VISTO che ai sensi dell'articolo 37, comma 1, del ridetto D.Lgs n. 50/2016 "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38";

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATA la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

PRESO ATTO della Delibera 206 del 01/03/2018 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"; VISTO che Le linee guida sono redatte

ai sensi dell'art. 36, comma 7, del Codice degli Appalti che affida all'ANAC la definizione delle modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti nelle attività relative ai contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea e migliorare la qualità delle procedure, delle indagini di mercato nonché la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici.

VISTO che ai sensi dell'art.1, comma 3, del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 (convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012 , n. 135) "Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione";

VISTO l'articolo 1, comma 450 della legge 296/06, come modificato da ultimo dalla L. 28 dicembre 2015, n. 208, che dispone che "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento";

VISTO che come sancito dall'articolo 23 ter del D.L. 90/2014, nel testo ad oggi vigente (modificato da ultimo con legge 107 del 13/07/2015, articolo 1, comma 169), a decorrere dal 1° novembre 2015 è in essere per tutti i Comuni un obbligo di acquisizione di beni e servizi attraverso Consip, MEPA o altre centrali di committenza per importi a partire da €. 1.000,00 ed inferiore alla soglia comunitaria;

VISTO che la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", articolo 1 comma 130, ha ulteriormente modificato l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, alzando l'importo per il quale è obbligatorio l'utilizzo dei mercati elettronici per l'acquisizione dei beni e servizi da euro 1.000,00 ad euro 5.000,00";

VISTO che ad ogni buon fine l'articolo 23 ter comma 3 della D.L. 90/2014 dispone che "I possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore ai 40.000,00";

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici", ed in particolare l'articolo 32, comma 2, a termine del quale le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati Membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione Europea in data 30 giugno 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 di individuazione della “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO in particolare che la normativa vigente prevede che, fermo restando quanto previsto dagli articoli 36 e 157 del decreto legislativo n. 50/2016 e fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le Stazioni Appaltanti - ai sensi dell’art. 1, comma 2, della Legge n. 120/2020 così come modificata dall’art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1, del DL n. 77/2021 - possono procedere all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, in deroga alle citate norme, a condizione che la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 anche mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

Visti i preventivi richiesti, agli atti di questo ufficio;

DATO ATTO che:

- i fornitore ha dichiarato di possedere i requisiti di carattere generale;

- il ritardo e il mancato rispetto dei termini per l’aggiudicazione, per la stipulazione del contratto e per l’avvio dell’esecuzione possono essere valutati ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale e, qualora imputabili all’operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell’operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto;

- non sono richieste le garanzie provvisorie di cui all’articolo 93 del D. Lgs. n. 50 del 2016;

Acquisito per l’operatore1) attraverso la piattaforma SIMOG di ANAC il CIG 987529680E

Acquisito per l’operatore 2) attraverso la piattaforma SIMOG di ANAC il CIG 9875359C0A

Vista la delibera consiliare n. 16 del 28/04/2023 di approvazione del DUP 2023/2025;

Vista la delibera consiliare n. 17 del 28/04/2023 di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 e relativi allegati;

Vista la delibera della Giunta comunale n. 35 del 02/05/2023 di assegnazione ai titolari di posizione organizzativa delle risorse umane e finanziarie per il triennio 2023/2025

VISTI:

- l'art. 183 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento dei Contratti;
- il Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

D E T E R M I N A

1) Di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) e comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016, mediante ricorso a trattava diretta sulla piattaforma Acquistinretepa di CONSIP:

- **Operatore 1)**: alla società Digitech srl, con Sede legale ed operativa in Via Boccioni2 – 56037 Peccioli (PI) Partita IVA e CF: 01798140503, **la realizzazione del Nuovo Sito Web Istituzionale** secondo le linee guida previste dal finanziamento PNRR -Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei sevizi pubblici", assicurando il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza (R.d.O n 3645167 del 30/06/2023)
- **Operatore 2)**: alla società PA Digitale S.p.A. con sede legale in via Leonardo da Vincia 13 – 26854 Pieve Fissiraga (LO) Partita IVA e CF: 06628860964 **la realizzazione dei servizi on line** come da narrativa secondo le linee guida previste dal finanziamento PNRR -Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei sevizi pubblici", assicurando il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza (R.d.O n 3645167 del 30/06/2023);

2) Di dare atto che, le spese per la realizzazione del progetto ammontano:

- Sito Istituzionale € 13.000, oltre IVA al 22% per un totale di € 15.860,00
- Servizio on line € 8.600,00 oltre Iva al 22% per un totale di € 10.492,00

3) Di imputare la spesa al cap. 30090 "AVVISO MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - TRANSIZIONE DIGITALE"

4) Di accertare la somma di € 79.922,00 al capitolo 679 "AVVISO MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - TRANSIZIONE DIGITALE";

5) Di dare atto che la liquidazione sarà effettuata dell'esito positivo della fase di asseverazione del progetto da parte del soggetto individuato dal Dipartimento per la Transizione al Digitale (Linee guida per i soggetti attuatori degli avvisi pubblici PNRR a Lump Sum);

6) Di dare atto che ogni fornitore sia per Cittadino Informato (Sito istituzionale) che per Cittadino Attivo (istanze on line) deve concorre al raggiungimento degli obiettivi previsti secondo le Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni e il principio "once only". Nel caso in cui un fornitore non rispetti le specifiche indicate nell'avviso e non garantisca il raggiungimento degli obiettivi previsti risponde in solido anche per gli altri obbligati.;

7) Di prendere atto che, in adempimento alla legge 13/08/2010 n. 136, è stato assegnato all'investimento pubblico di cui al presente atto i codici CIG:

- 987529680E e il codice CUP C21F22000520006 Operatore 1)
- 9875359C0A e il codice CUP C21F22000520006 Operatore 2)

i quali dovranno essere riportati su tutti i movimenti finanziari inerenti il presente lavoro, da effettuarsi, a pena di risoluzione del contratto, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico

bancario o postale, sul conto corrente appositamente dedicato e comunicato per scritto a questo Ente dagli appaltatori;

8) Di dare atto che il contratto è stato stipulato sulla Piattaforma Acquistinretepa CONSIP;

9) Di dichiarare, relativamente ai progetti ammessi a finanziamento, l'assenza del conflitto di interesse in capo al R.U.P. ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 40 D.Lgs. n. 50/2016, del D.P.R. n. 62/2013 e smi;

10) Di dichiarare l'assenza del doppio finanziamento di cui all'art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;

11) Di dare atto che:

- saranno rispettate le tempistiche di progetto previste dagli avvisi PNRR per quanto di competenza di questo ufficio e sarà fornita assistenza agli altri uffici coinvolti nella progettazione;

- saranno rispettati tutti gli obblighi previsti dagli Avvisi a carico dei soggetti attuatori;

- sono stati richiesti ai fornitori le certificazioni inerenti il rispetto (anche in documentazione tecnica) degli obblighi di cui alla progettazione PNRR sulla transizione al digitale;

- verrà alimentata la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni e delle tempistiche che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;

- tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa saranno conservati su supporti informatici adeguati e resi disponibili per le attività di controllo e di audit (art. 9 D.L. 71/2021);

12) Di assicurare la pubblicazione nel sito internet istituzionale degli atti che scaturiranno dalla partecipazione agli avvisi;

13) Di assicurare altresì il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, riportando, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, un'indicazione da cui risulti "finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione Europea.

14) Di dare atto che gli aggiudicatari hanno l'obbligo di fatturazione elettronica e tracciabilità dei flussi finanziari.

15) Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata nella sezione del sito "Amministrazione trasparente" in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e sue successive modificazioni ed integrazioni, da ultima quella del D.lgs. n. 97/2016.

IL RESPONSABILE

ANTONELLA CIATO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 07/03/2015 n.ro82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Fauglia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.